

DD. AA.CC. N.145 del 4.11.2004

Oggetto: appalto lavori di completamento edificio scolastico in contrada "Lama Scotella" da adibire ad uffici pubblici. Rettifica bando di gara.

IL FUNZIONARIO
Dell'U.O. APPALTI-CONTRATTI-ACQUISTI

In virtù dell'atto di delega del Capo Settore LL. PP. ai sensi del d. lgs. n.267/2000.

Premesso che

- Con deliberazione della Giunta Comunale n.362 in data 10/09/2004, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di €. 1.033.000,00, redatto dall'Arch. Antonio Grasso e dagli Ingg. Francesco Allegretta e Flavio Mastropasqua;
- Con determinazione dirigenziale n.128 del 11/10/2004 dell'U.O. Appalti e Contratti è stata indetta l'asta pubblica con l'approvazione dello schema di bando di gara;
- Con nota del 22/10/2004, il funzionario dell'U.O. Appalti e Contratti, evidenziava la necessità di approfondire ed eventualmente rivedere il bando di gara, alla luce dei dubbi sollevati da alcune Ditte in merito alla esclusiva categoria OG1 richiesta per la partecipazione alla gara, non sufficiente per la realizzazione di opere altamente specializzate previste in progetto;

Tutto ciò premesso:

- Sentito il parere del Responsabile unico del procedimento Ing. E. Balducci;
- Accertato che, in sostanza, nell'ambito dell'opera da realizzare sussistono alcune categorie scorporabili e/o subappaltabili per le quali è necessario, ai fini della qualificazione del concorrente, che vengano indicate nel progetto e nel bando di gara, come richiesto dalla L.109/94 e dal DPR n.34/2000 anche ai fini della costituzione di eventuali a.t.i. verticali;
- Dato atto, conseguentemente, che si rende necessario rettificare il bando di gara con pubblicazione di apposito avviso e contestuale differimento della data della gara di 26 giorni lavorativi e continuativi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica all'Albo Pretorio;

Dato atto, altresì, che l'ufficio Appalti, approntato l'avviso per estratto da pubblicare sui quotidiani ha acquisito i preventivi di spesa da parte delle società

concessionarie di pubblicità delle testate giornalistiche sulle quali effettuare la inserzione;

Rilevato, dai preventivi pervenuti a mezzo fax, che la spesa complessiva per la pubblicità ammonta a €.396,00 IVA compresa così distinta:

Per pubblicazione sul quotidiano regionale "PUGLIA" € 216,00 IVA compresa, giusta preventivo in data 29.10.2004;

Per pubblicazione sul quotidiano regionale "QUOTIDIANO DI BARI" € 180,00 IVA compresa, giusta preventivo in data 29.10.04;

Ritenuto, quindi, opportuno approvare i precitati preventivi di spesa e predisporre la pubblicazione dell'estratto dell'avviso di rettifica con contestuale differimento del termine per l'espletamento della gara per una spesa complessiva di € 396,00 IVA compresa;

Visto il R.D. 23.5.24 n.827;

Visto il T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n.267/2000;

D E T E R M I N A

1. Rettificare il bando di asta pubblica per l'appalto dei lavori di cui in premessa come da avviso allegato alla presente;
2. Prorogare la validità del bando di gara per l'appalto dell'opera in discorso provvedendo alla pubblicazione di apposito avviso di rettifica;
3. Disporre che detto avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni 26, e, per estratto, sul B.U.R. Puglia e sui quotidiani "Puglia" e "Il Quotidiano di Bari", secondo le vigenti disposizioni, oltre che sul sito internet del Comune;
4. La spesa complessiva di € 396,00 è finanziata con previsione nell'apposita voce C14 del quadro economico di progetto, con imputazione al capitolo 52900 impegno n. 5563 del bilancio 2004;
5. Dare atto, altresì, che responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo Balducci, Capo Settore LL.PP.

6. Trasmettere il presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, al Settore LL.PP., Settore Economico Finanziario, all'U.O. Appalti ed al responsabile del procedimento per gli adempimenti consequenziali.